

**NELLE MESE DELLA MADONNA:
I SANTI E MARIA MADRE DI DIO
Lunedì 11 Maggio**

Siamo invitati a preparare un altare dove mettere la Madonnina che abbiamo a casa o un'immagine sua o della sacra famiglia, con una candela e i fiori se fosse possibile.

In questa seconda settimana del mese della Madonna ci lasceremo accompagnare da alcuni santi che hanno scoperto l'amore di Dio nella loro vita quotidiana. Maria ci porta a Cristo.

Oggi ci accompagna Gianna Beretta Molla, che nella sua vita diede mostra di come si è felice curando la vita della famiglia.

Un genitore: Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Un genitore: Preghiamo:

O Dio, nostro Padre, tu hai donato alla tua Chiesa santa Gianna Beretta Molla, che nella sua giovinezza ha cercato amorevolmente te, e a te ha portato altre giovani, impegnandole apostolicamente in testimonianza e azione cattolica e collocandole accanto a malati e anziani per essere loro di aiuto e di conforto.

Ti ringraziamo per questo dono di giovane amorevolmente impegnata e, sul suo esempio, donaci di consacrare la nostra vita al tuo servizio e alla gioia dei fratelli.

Possiamo alternare la recita delle preghiere tra i presenti

PADRE NOSTRO...
10 AVE MARIA...
GLORIA AL PADRE.....
SALVE REGINA....

Una storia per riflettere:

Era il 1962 quando il 28 aprile Gianna Beretta Molla morì dopo aver scelto di non farsi curare per un tumore per timore di arrecare danno al quarto figlio che aspettava. Per salvare se stessa, il passo obbligatorio sarebbe stato eliminare la prima, messa a termine da un intervento che avrebbe potuto eliminare il fibroma, messi a crescere di pari passo alla gravidanza. Ma, come hanno ricordato altre donne negli anni a seguire, una mamma si piega ad abbracciare il più indifeso dei figli. L'intervento non ci fu e Gianna Beretta Molla morì. Pochi giorni prima aveva ribadito al marito e ai medici: **«Se dovete decidere tra me e il bambino, scegliete il bambino».**

Sbaglierebbe molto chi pensasse a un gesto momentaneo o inconsulto. A un atto di coraggio improvviso e forse immotivato. «Per lei», continuava a ripetere il marito, «è stata la naturale conseguenza di tutta una vita».

«Mia moglie aveva una fiducia veramente infinita nella Provvidenza. Era una donna piena di gioia di vivere. Felice. Amava la sua famiglia e la sua professione di medico. La sua casa. La musica. Il teatro. La montagna. I fiori».

Piccolo fioretto per tutti!!

Domani farò un gesto d'amore e gentilezza verso mamma.

**NELLE MESE DELLA MADONNA:
I SANTI E MARIA MADRE DI DIO
Martedì 12 Maggio**

Oggi ci accompagna Padre Pio, che nella sua vita di semplicità e umiltà, oltre tutti i miracoli fatti in vita ci ha insegnato ad amare Maria Madre di Gesù per avvicinarci a Gesù suo Figlio.

Un genitore: Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Un genitore: Preghiamo:

O San Pio, per il tenero amore che hai sempre manifestato per la Madonna, aiutaci a rendere sempre più sincera e profonda la nostra devozione per la dolce Madre di Dio, affinché ci venga concessa la sua potente protezione nel corso della nostra vita e soprattutto nell'ora della nostra morte.

Possiamo alternare la recita delle preghiere tra i presenti

PADRE NOSTRO...
10 AVE MARIA...
GLORIA AL PADRE.....
SALVE REGINA....

Una storia per riflettere:

La Madonna ha avuto sempre il primo posto nel cuore di Padre Pio. L'amore di Padre Pio per la Vergine Maria era come quello di un figlio innamorato di sua madre, poiché non poteva vivere senza di lei. Padre Pio ha definito il mese di maggio: **“il mese della bellissima mamma”**. Sì, questo mese ci ricorda molto bene la dolcezza e la bellezza di Maria! Pensando ai tanti benefici che questa cara Mamma mi ha fatto. Il suo amore per la Vergine era espresso in particolare dalla preghiera del Santo Rosario, che aveva sempre avvolto nella mano o nel braccio, i suoi confratelli chiamarono Padre Pio il **“Rosario vivente”**. Maria è la luce che guida Padre Pio nella sua vita di devozione alla Chiesa e di dedizione agli uomini. Maria è la Madre Santa che conduce a Cristo, suo Figlio, e luce ecclesiale che continua nella Chiesa. Una volta lo sentirono dire: “Vorrei che i giorni avessero 48 ore per raddoppiare i Rosari”. Un giorno i suoi figli spirituali gli chiesero cosa gli avrebbe lasciato come eredità spirituale e Padre Pio gli rispose immediatamente senza nemmeno pensare: “Il Rosario”.

Piccolo fioretto per tutti!!

Domani inviterò ai miei amici a pregare il Rosario a casa propria. Io offrirò il Rosario domani per le persone che conosco e hanno bisogno di sentire vicino Dio.

**NELLE MESE DELLA MADONNA:
I SANTI E MARIA MADRE DI DIO
Mercoledì 13 Maggio**

Oggi ci accompagna Massimiliano Maria Kolbe, che nella sua vita di semplicità e umiltà, ha offerto la sua vita al posto di un padre di famiglia nel campo di concentramento in Polonia.

Un genitore: Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Un genitore: Preghiamo:

O Dio, che hai dato alla Chiesa e al mondo San Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire, ardente di amore per la Vergine Immacolata, interamente dedito alla missione apostolica e al servizio eroico del prossimo, per la sua intercessione concedi anche a noi, a gloria del Tuo Nome, di impegnarci senza riserve al bene dell'umanità per imitare, durante la nostra vita e nell'ora della morte, Cristo Tuo Figlio. Amen.

Possiamo alternare la recita delle preghiere tra i presenti

PADRE NOSTRO...
10 AVE MARIA...
GLORIA AL PADRE.....
SALVE REGINA....

Una storia per riflettere:

Padre Kolbe è l'eroico frate francescano che nel campo di concentramento di Auschwitz offrì la propria vita per salvare quella di un padre di famiglia, Francesco Gaiowniczek, condannato a morire di fame come rappresaglia per la fuga di un detenuto.

Giovanni Paolo II, nell'elevarlo agli onori degli altari, il 10 ottobre 1982, lo ha proclamato «patrono del nostro difficile secolo», un esempio di pace e di fraternità in una società sconvolta dall'odio e dall'egoismo.

L'Immacolata, cui padre Kolbe ha intitolato gran parte delle sue riviste, era il suo chiodo fisso. In tempi non troppo felici per la chiesa e per il mondo, Kolbe vedeva nella Madonna l'ideale capace di scuotere le coscienze, di ridare fiato al cristianesimo; un ideale, comunque, per il quale combattere le sante battaglie della fede. Per questo, ancor prima di essere ordinato sacerdote, aveva istituito a Roma, il 16 ottobre 1917, la Milizia dell'Immacolata, uno strumento per far conoscere e vivere la devozione alla Madre di Cristo, ancor oggi vivo e prospero.

Piccolo fioretto per tutti!!

Domani rinuncerò a ciò che mi impedisce di essere più generoso verso gli altri.

**NELLE MESE DELLA MADONNA:
I SANTI E MARIA MADRE DI DIO
Giovedì 14 Maggio**

Oggi ci accompagna un grande Santo che molti adulti abbiamo conosciuto ma molti ragazzi no purtroppo. Parliamo di Giovanni Paolo II, un grande Papa venuto dall'Europa dell'est dominata dall'ideologia comunista.

Un genitore: Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Un genitore: Preghiamo:

O Trinità Santa, ti ringraziamo per aver donato alla Chiesa san Giovanni Paolo II e per aver fatto risplendere in lui la tenerezza della Tua paternità, la gloria della Croce di Cristo e lo splendore dello Spirito d'amore.

Egli, confidando totalmente nella Tua infinita misericordia e nella materna intercessione di Maria, ci ha dato un'immagine viva di Gesù Buon Pastore e ci ha indicato la santità come misura alta della vita cristiana ordinaria quale strada per raggiungere la comunione eterna con Te.

Concedici, per sua intercessione, secondo la Tua volontà, la grazia che imploriamo (ognuno fa un momento di silenzio e si chiede un dono).

Amen.

Possiamo alternare la recita delle preghiere tra i presenti

PADRE NOSTRO...

10 AVE MARIA...

GLORIA AL PADRE.....

SALVE REGINA....

Una storia per riflettere:

San Giovanni Paolo II, manifestò la sua fede nella Vergine Maria già nel suo primo discorso d'elezione, la sera del 16 ottobre 1978: "*Ho piena fiducia nella Vergine Maria, Madre di Dio, Madonna Santissima*".

Il mondo conobbe da subito la Sua immensa devozione al Cuore Immacolato della Regina del cielo e della terra.

La Madonna ci insegna a pregare bene e a leggere con amore il Santo Vangelo!

Lo ripeteva spesso, perchè il Papa sapeva che con l'avvento della Madonna nella nostra vita, tutto sarebbe cambiato, anche ciò che noi non osiamo pensare. Il Papa era solo un tramite terreno, pur essendo Vicario di Gesù Cristo sulla terra, però Giovanni Paolo II sentiva nel Suo grande cuore, quella figliolanza con Maria che gli permise poi di cambiare il mondo. Karol conosceva bene l'amore di Maria, tanto che offrì la Sua intera esistenza nelle Sue mani, poichè si fidava di Lei, e come dargli torto vedendo poi ciò che la Madonna ha fatto per Lui, sia nella Sua vita sacerdotale, Vescovile, cardinalizia e infine da Pontefice. La Madonna si fa grande nella nostra vita solo se noi glielo permettiamo!

Piccolo fioretto per tutti!!

Stasera scriverò in un foglio qualcosa che io vorrei la Madonna concedesse a una persona a cui voglio molto bene e per il suo bene materiale o spirituale.

**NELLE MESE DELLA MADONNA:
I SANTI E MARIA MADRE DI DIO
Venerdì 15 Maggio**

Quest'oggi ci accompagna Don Bosco, santo piemontese molto conosciuto perché nonostante le sue umili origini è riuscito a raggiungere i suoi sogni di diventare sacerdote, padre dei giovani e santo.

Un genitore: Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Un genitore: Preghiamo:

O San Giovanni Bosco, che foste sempre così compassionevole delle umane sventure, riguardate a noi tanto bisognosi del vostro soccorso. Fate discendere sopra noi e sulle nostre famiglie le materne benedizioni di Maria Ausiliatrice; otteneteci quelle grazie spirituali e temporali che ci sono necessarie: intercedete per noi in vita e in morte, onde possiamo cantare in eterno le divine misericordie nel bel Paradiso. Amen

Possiamo alternare la recita delle preghiere tra i presenti

PADRE NOSTRO...

10 AVE MARIA...

GLORIA AL PADRE.....

SALVE REGINA....

Una storia per riflettere:

Per san Giovanni Bosco la Madonna era chiamata Maria Ausiliatrice ed è stata sempre nel cuore del santo torinese, tanto caro ai giovani, tanto importante per la storia della chiesa.

Il grande educatore torinese, pose fin da subito la sua opera di sacerdote, sotto la protezione di Maria Ausiliatrice, a cui si rivolgeva per ogni piccola necessità, spirituale e materiale. E ai suoi ragazzi consigliava che per ogni necessità non potevano che rivolgersi a lei, alla Madonna Ausiliatrice. **E' famosa la frase** che scherzosamente e con filiale affetto, rivolgeva alla Madonna quando incominciavano, magari, a sorgere dei problemi. A Lei, diceva: "E allora incominciamo a fare qualcosa?".

Sotto sempre la protezione dell'Ausiliatrice, pose tutti gli istituti religiosi da lui fondati, oggi ormai sparsi in tutto il mondo. Una volta, in un viaggio a Parigi, gli chiesero dove traeva i mezzi per tenere in piedi e mandare avanti tante sue opere missionarie. Il sacerdote non ebbe alcun dubbio nel rispondere: "*La mia grande questuante e Maria Ausiliatrice*".

Ecco una dichiarazione di San Bosco che ben esprime l'amore e la devozione per questo titolo attribuito alla Madonna:

"In questi tempi, (...) Dio vuole con molti eccelsi favori glorificare l'Ausiliatrice Sua genitrice, invocata col titolo di Ausiliatrice. Impegnate in vostro favore Maria Ausiliatrice; e persuadetevi che ciò che non possono fare i chirurghi, lo saprà fare Lei. (...) Ella è chiamata Aiuto dei Cristiani, sia contro i nemici esterni che contro i nemici interni. Ecco quello che dobbiamo fare noi nella festa di Maria Ausiliatrice: ripulire i nostri cuori con buone confessioni e offrirli, anzi attaccarli a Maria SS.ma, perché stiano sempre vicino a Gesù, e ciò ottenere con frequenti e fervorose Comunioni".

Piccolo fioretto per tutti!!

Domani farò un atto di dolore chiedendo perdono il Signore dei miei peccati, ma non per paura ma perché mi spiace offenderlo visto che mi ama con tutto il suo cuore.